



## *Segreterie Regionali Umbria*

TRENITALIA S.p.A.

Direttore Divisione Cargo

Dott. Mario CASTALDO

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A.

Direttore Centrale Risorse Umane e

Organizzazione

Dott. Domenico BRACCIALARGHE

PRESIDENTE REGIONE UMBRIA

Dott.ssa Catuscia MARINI

Assessore Trasporti e Infrastrutture

Dott. Silvano ROMETTI

Presidente Provincia di Perugia

Dott. Marco Vinicio GUASTICCHI

Presidente Provincia di Terni

Dott. Feliciano POLLI

Sindaco Comune Foligno

Dott. Nando MISMETTI

Sindaco Comune Terni

Dott. Leopoldo DI GIROLAMO

Segreterie Nazionali

FILT – FIT – UILT – UGL AF – FAST – ORSA

LORO SEDI

**Oggetto: situazione cargo Umbria**

Le scriventi Segreterie Regionali dell'Umbria con la presente sono a contestare in maniera formale il piano della riorganizzazione della Divisione Cargo presentato al tavolo nazionale interessante anche la nostra Regione.

Di fatto i contenuti del modello proposto dall'Azienda includerebbero numeri assurdi sotto il profilo della produzione, in quanto pregiudicherebbero in maniera irreversibile il funzionamento normale della struttura regionale.

Nel tempo abbiamo assistito ad un ridimensionamento strutturale che ha portato i nostri impianti ad una contrazione dei servizi svolti su determinate tratte, un po' come a non voler giustificare la nostra presenza e la nostra posizione altamente strategica.

Teniamo a precisare, che nel tempo si sono sottoscritti accordi che hanno previsto l'uscita di numerose risorse con il Fondo Bilaterale nel 2010 e nel 2012, inoltre è stato firmato un accordo che riguardava la professionalizzazione dei tecnici di manovra in tecnici polifunzionali cargo.

C'è stato un accordo a livello territoriale per quanto riguarda la condotta con equipaggio misto con doppia trazione a comando multiplo (unico accordo a livello nazionale) per treni percorrenti binario unico con forte acclività e con deroghe tecniche previste dalle norme.

Non di meno va ricordato che a livello nazionale sono stati già sottoscritti verbali di accordo che prevedono il macchinista fare i ganci (accordo storico in ferrovia) dove le Imprese concorrenti ad oggi non lo prevedono, si è data forma ad una nuova figura professionale il TPC perché bisognava essere al passo con le altre Imprese di Trasporto, infine il nuovo orario di lavoro.

Nonostante tutto stiamo assistendo allo scippo sistematico dei treni altamente redditizi da parte della concorrenza e ciò è difficilmente giustificabile tra il personale in esercizio visto che negli ultimi tempi si è sempre chiesto sacrifici a quest'ultimi per risollevarne le sorti della propria Azienda.

Va oltremodo ricordato, come voi già ben sapete, che fino ad oggi la Divisione Cargo è stata la cenerentola del Gruppo FSI, sempre osteggiata dalle altre Divisioni.

Oggi però stiamo pagando tali scelte sconsiderate.

Pertanto con la nuova normativa la nostra posizione strategica ci permetterebbe di effettuare relazioni altamente produttive nei limiti del nuovo orario di lavoro.

Per questi motivi ci opponiamo fermamente al disegno presentato dai vertici divisionali e metteremo in atto tutte le azioni di lotta tese a salvaguardia dei livelli occupazionali e professionali rimasti per garantire la produzione odierna e tenersi pronti per la ripresa economica e produttiva del Paese anche in concomitanza della realizzazione della nuova Piastra Logistica Umbra.

L'occasione è gradita per porgere i saluti più distinti.

Foligno, lì 29 gennaio 2013

*Le Segreterie Regionali Umbria*